

RESOCONTO DELLA RIUNIONE DELLE RETI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA

(Bologna, COMPA, 4-5 novembre 2005)

La riunione delle reti di informazione e comunicazione della Commissione europea (Europe Direct, CDE, Team Europe, CIDE) si è tenuta a Bologna nei giorni 4 e 5 novembre 2005 nell'ambito del COMPA, il Salone europeo della comunicazione pubblica. All'incontro hanno partecipato 27 responsabili e documentaristi di CDE in rappresentanza di 27 Centri sparsi in tutta Italia; 1 solo iscritto ha disdetto la partecipazione.

La sessione di venerdì 4 novembre, iniziata alle 14.00 e conclusa alle 18.30 circa, si è aperta con l'intervento di Panos Carvounis, Direttore generale della DG Press, e di Virgilio Dastoli, Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, che sono intervenuti su "Il piano d'azione della Commissione europea sulla comunicazione, il Piano D e il ruolo delle reti". Nella sua relazione, Panos Carvounis ha illustrato la nuova politica di comunicazione della Commissione e ha sottolineato l'importanza del ruolo ricoperto dalle reti; in particolare Carvounis ha ricordato la necessità per la Commissione di migliorare entro i prossimi due anni la propria politica di comunicazione, avvalendosi a tal fine anche dell'aiuto delle reti.

L'elemento fondamentale della nuova politica è la necessità di ascoltare la gente, modalità che deve sostituire l'informazione dall'alto. Da ciò discende l'importanza di una presenza locale sul territorio, di una comunicazione svolta nella lingua della gente, e con i mezzi che più la gente utilizza, tra i quali in particolare la televisione locale e la stampa locale. In questo contesto è stato previsto un rafforzamento delle Rappresentanze nei singoli paesi, per l'Italia a Roma e a Milano, e il miglioramento dell'utilizzo di Internet per l'informazione sull'Europa. Carvounis ha quindi presentato il lancio del piano D, dove "D" sta per dialogo, democrazia, dibattito, e ha ricordato il libro bianco sulla strategia di comunicazione e democrazia, previsto per dicembre 2005, nel quale saranno contenute le indicazioni della Commissione su come "comunicare bene" l'Unione europea.

Nella nuova politica delineata da Carvounis, i relais sono invitati a declinare questo impegno della Commissione sia a livello geografico, nelle diverse regioni, sia nei diversi settori in cui operano. Nel sottolineare l'importanza di sviluppare pratiche di buon ascolto dei cittadini e di comunicazione nella dimensione locale, Carvounis ha precisato che, per quanto riguarda il piano di comunicazione nazionale, il coordinamento delle reti è affidato a Virgilio Dastoli, con l'aiuto di Roberto Santaniello.

Particolarmente interessante per i CDE, si è rivelato l'intervento presentato da Virgilio Dastoli, a integrazione della comunicazione di Carvounis, sul Piano di comunicazione elaborato dalla Rappresentanza. Quattro sono le aree di intervento indicate come prioritarie: 1) politica economia (strategia di Lisbona); 2) ambiente e sviluppo sostenibile; 3) educazione e gioventù; 4) spazio di libertà, sicurezza e giustizia.

Le informazioni di particolare interesse per i Centri riguardano l'annuncio di prossimi inviti a manifestare interesse, che prevedono anche la partecipazione dei CDE, e dunque la possibilità di ripetere l'esperienza di un progetto di rete simile a quello del 2003 (non si sono fatti riferimenti alle possibili modalità di realizzazione). Nel tableau de bord vengono inoltre citati esplicitamente i CDE a proposito del coordinamento degli attori dell'informazione, e vengono previste due riunioni annuali con i soli CDE e una riunione

generale con tutti gli attori dell'informazione (CDE, altre antenne Europe Direct, Team Europe, CIDE...).

A proposito della rete dei CDE, Massimo Gaudina ha inoltre aggiunto che per il 2006 sono previste delle linee guida per CDE e Team Europe, delle quali non ha saputo dare alcuna anticipazione; ha assicurato che entro febbraio 2006 verrà riaperto l'intranet Tecis, con una struttura che prevede da una parte la possibilità per le reti di reperire documentazione, dall'altra la possibilità di dare dei feed back a Bruxelles sulla propria attività, e ha infine ricordato la possibilità per i CDE di partecipare nel 2006 ai programmi di scambio. Anche Gaudina ha sottolineato l'importanza di una sinergia tra le reti, soprattutto a livello regionale e locale.

La riunione è quindi proseguita con la tavola rotonda "Costruire l'opinione pubblica europea: un problema aperto", per la quale erano previsti gli interventi di Giorgio La Malfa, Thomas Ferenczi, Paolo Garimberti, Panos Carvounis, Pierre Zemor.

Occorre segnalare dal programma contenuto nelle cartelle distribuite in albergo abbiamo appreso che il calendario prevedeva una riunione nazionale "Europe Direct" alle 9.30 di venerdì 4, con la partecipazione di Roberto Santaniello e Massimo Gaudina (Commissione europea), Giovanni Salimbeni (Parlamento europeo), Federico Fauttilli (Dipartimento per le Politiche comunitarie), Gerardo Mombelli (CIDE). L'incontro, preceduto da una cena nella serata di giovedì 3 novembre, è stato motivato con questioni operative e amministrative che le nuove antenne si trovano a condividere, dal momento che devono gestire i finanziamenti diretti loro destinati dalla Commissione.

I CDE, che pure nell'accordo firmato dalla Commissione europea (nella persona del Direttore generale della DG Press) e dalle Istituzioni che ospitano i centri vengono collocati "nell'ambito delle attività di informazione della Commissione europea, globalmente note come Europe Direct", non ricevono alcun finanziamento e non condividono quindi tali esigenze.

In conclusione di giornata, sempre presso il COMPA, si è svolto un incontro informale tra alcuni colleghi che avevano dato la propria disponibilità per l'aggiornamento del sito, e al quale hanno comunque partecipato anche colleghi non direttamente coinvolti nell'aggiornamento del sito cdeita.

Durante l'incontro sono stati affrontati i seguenti argomenti:

1) nuova sezione formazione:

è auspicabile che si costituisca un gruppo di lavoro per la definizione di selezione dei corsi e per la raccolta di informazioni; Giuliana Costantini aveva già espresso la propria disponibilità sulla lista di discussione, ma ha precisato che la sua partecipazione è relativa alla fase di elaborazione del contenuto e non nella creazione e aggiornamento della pagina web; Chiara Cantarella ha messo a disposizione la sua competenza per la regione Sicilia; anche Barbara Bonino e Sara Cavelli hanno espresso loro disponibilità;

2) dossier tematici sulla politica di informazione e comunicazione:

Isolde Quadranti ha presentato una bozza del lavoro sull'esempio di altri dossier tematici preparati per la sua Università: ha dato la disponibilità a preparare una bozza definitiva da sottoporre al gruppo che lavora all'aggiornamento del sito; quando la sezione sarà pronta, tutti i colleghi sono invitati a dare il proprio contributo con segnalazioni e suggerimenti;

3) nuova sezione sull'attività della rete:

Tiziana Dassi ha presentato lo stato di avanzamento dei lavori: il file word con il testo della nuova parte da caricare è stato inviato ad Andrea Melis di Sassari per impostare

la sezione, quindi Tiziana Dassi si occuperà del completamento e dell'aggiornamento della sezione e del collegamento ai testi (programmi, relazioni, ...)

4) schede sull'attività dei centri:

raccogliendo invito della Commissione, si è valutata l'opportunità di dare rilievo all'attività ordinaria e straordinaria dei centri (formazione degli utenti, organizzazione di convegni, pubblicazioni, newsletter, ...); Tiziana Dassi preparerà una bozza da verificare con il gruppo di coordinamento, per poi procedere all'invio per email a tutti i CDE.

5) invito a inviare risposte alla Commissione:

è emersa l'importanza che i CDE siano comunque attivi nelle risposte sollecitate dalla Commissione, anche per esprimere la propria impossibilità ad intervenire nel caso di riunioni o incontri promossi dalla Commissione.

La giornata di venerdì si è quindi conclusa con una cena organizzata spontaneamente tra i colleghi dei CDE, dopo che è stato confermato che non era stato organizzato nulla dalla Commissione, e buona parte dei presenti alla riunione hanno partecipato.

Nella sessione del 5 novembre, iniziata alle 10.30 e conclusa verso le 13.00, si svolto l'incontro delle reti di informazione con il Vice Presidente della Commissione europea Franco Frattini che è intervenuto in particolare sul futuro dell'Europa e sullo spazio di sicurezza, libertà e giustizia. Il vice presidente Frattini ha ricordato l'importanza del ruolo svolto dalle reti nella politica di comunicazione e ha risposto positivamente all'invito di Dastoli di essere presente anche ad altri futuri incontri con i CDE e con le altre antenne. La sessione si è quindi terminata con la consegna a Franco Frattini del Premio Europa 2005 per il suo costante impegno a livello europeo.

Conclusioni: per i CDE è stato sicuramente importante partecipare alla riunione tra le reti nell'ambito del Salone europeo sulla comunicazione pubblica. Sarebbe stato auspicabile avere più tempo a disposizione per un confronto con il Direttore Carvounis, che purtroppo ha lasciato la sala prima del termine delle domande delle reti e del giro di risposte da parte dei rappresentanti istituzionali. In generale, per quanto riguarda il dibattito finale, si è potuto constatare che la preoccupazione delle diverse antenne per i problemi specifici della propria rete ha prevalso sulla possibilità di un confronto più ampio. Sicuramente la sinergia a cui le Istituzioni invitano le reti risente della diversa organizzazione dei centri e delle diverse modalità di gestione. Nel complesso i CDE hanno potuto ottenere qualche informazione utile da parte della Commissione, in particolare i prossimi inviti a manifestare interesse, le linee guida per il 2006, la riapertura di Tecis e i programmi di scambio per il prossimo anno.

Milano, 8 novembre 2005

Tiziana Dassi - CDE Università Bocconi
Coordinatore della rete nazionale dei CDE